



aiutare i bambini **NOTIZIE**

ogni giorno, davvero

Fondazione "aiutare i bambini" Onlus
n. 46 - aprile 2011 - www.aiutareibambini.it

L'asilo che non c'è

foto di Stefania Donno



Avere dei figli e continuare a lavorare per poterli mantenere. Sembra una situazione semplice, quasi banale, ma non è così. Perché trovare persone a cui affidare i propri figli mentre si è al lavoro non è facile, gli ostacoli si chiamano liste d'attesa, rette elevate, mancanza di strutture adeguate. Le mamme hanno bisogno di asili nido che accudiscano i loro figli mentre sono al lavoro e i bambini hanno bisogno di un posto sicuro e accogliente in cui crescere sereni. "aiutare i bambini" sta supportando asili nido in tutta Italia...

Continua a pagina 3 »

DC NT 00_46

CAMPAGNA NAZIONALE

**Nuovi amici
per gli asili
nido**



pagina 4

BILANCIO SOCIALE

**Scopri
dov'è arrivato
il tuo aiuto
nel 2010**



pagine 8-10

IOVOLONTARIO

**In Sicilia
tra asili nido
e lotta
all'illegalità**



pagine 12-13

EDITORIALE

Un asilo nido per ogni bambino

In Italia mancano asili nido e le rette elevate escludono molti bambini dall'accesso ai servizi per la prima infanzia: è questo un dato di fatto evidenziato dalle ricerche di settore e molto sentito dalle famiglie. Oggi possono accedere ai servizi per la prima infanzia solo il 18% dei bambini.

Ad essere più penalizzate sono le famiglie che avrebbero più bisogno: famiglie in situazioni di fragilità sociale perché composte da mamme sole lavoratrici, oppure famiglie monoreddito o in difficoltà economiche, o ancora famiglie di immigrati con problemi di integrazione.

Eppure gli studi pedagogici rivelano che garantire ai bambini un servizio educativo già nei primi anni di vita contribuisce ad aumentare le loro capacità di apprendimento e relazione: benefici ancora più importanti per i bambini che appartengono a famiglie svantaggiate e meno istruite.

Per questi motivi "aiutare i bambini" ha avviato già nel 2007 la campagna nazionale "Un asilo nido per ogni bambino", con l'obiettivo di sostenere l'avvio di nuove strutture per la prima infanzia nel nostro Paese o il potenziamento delle capacità ricettive di quelle esistenti. I risultati del nostro impegno sono importanti: 41 servizi alla prima infanzia sostenuti, a favore di più di 1.300 bambini, per un impegno finanziario di oltre 1.300.000 euro. Ma non ci vogliamo fermare qui e per il 2011 prevediamo di sostenere altri 15 servizi: 8 localizzati nelle regioni del Mezzogiorno grazie alla collaborazione che abbiamo avviato con la Fondazione per il Sud, e altri 7 su tutto il territorio nazionale grazie alla collaborazione con Unicredit Foundation.

Il nostro impegno continuerà ancora nei prossimi anni, e il nostro contributo continuerà a essere non solo economico: stiamo ad esempio incentivando la presenza di volontari negli asili nido, una presenza importante dal punto di vista educativo e anche per contenere i costi di gestione delle strutture e di conseguenza le rette a carico delle famiglie.

Tutti questi risultati e tutto questo impegno sono possibili grazie al sostegno di tutti voi, nostri affezionati donatori. Un sostegno che trova nell'immediato due occasioni importanti per rinnovarsi. La prima è quella di compilare la dichiarazione dei redditi scegliendo la Fondazione "aiutare i bambini" come organizzazione destinataria del 5xmille: infatti anche per quest'anno destineremo i fondi così raccolti alla nostra campagna sugli asili nido. La seconda occasione è quella di partecipare a "Prima Vera Festa", il nostro evento nazionale di primavera che trovate descritto a pagina 4 e in quarta di copertina. Grazie fin da ora per il vostro sostegno.



Goffredo Modena
Goffredo Modena
Fondatore e Presidente

Iscriviti alla Newsletter elettronica

Per ricevere ogni mese notizie nella tua casella email, iscriviti alla newsletter elettronica di "aiutare i bambini". Vai al sito www.aiutareibambini.it, trovi le istruzioni nella home page.



PER LE TUE CERIMONIE SCEGLI LE BOMBONIERE E LE PARTECIPAZIONI SOLIDALI DI "AIUTARE I BAMBINI"!

Puoi vedere le bomboniere e le partecipazioni solidali su www.aiutareibambini.it, oppure contattare Laura Leone al numero 02 70.60.35.30 o all'email: bomboniere@aiutareibambini.it



ASSEGNA IL TUO 5XMILLE AD "AIUTARE I BAMBINI"

Nella tua dichiarazione dei redditi individua il riquadro dedicato al 5xmille, metti la tua firma nella casella che identifica le Onlus e riporta il codice fiscale della Fondazione "aiutare i bambini": **13022270154**

aiutare i bambini

Notiziario della Fondazione "aiutare i bambini" Onlus (Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale), registrata in data 4/07/2001 al N. 40 del Registro delle persone giuridiche della Prefettura di Milano.

Autorizzazione del Tribunale di Milano N. 711 del 10/11/2000
Spedizione A.P. art 2 comma 20/c Legge 662/96 - Milano

Editore: Fondazione "aiutare i bambini", Via Ronchi 17, Milano, telefono 02 70.60.35.30, E-mail: info@aiutareibambini.it

Sito: www.aiutareibambini.it

Direttore Editoriale: Goffredo Modena goffredo.modena@aiutareibambini.it

Direttore della Comunicazione: Chiara Parisi chiara.parisi@aiutareibambini.it

Responsabile Redazione: Alex Gusella alex.gusella@aiutareibambini.it

Redazione: Stefania Donno, Alessia Gilardo, Lucia Pizzini, Serena Zoli

Progetto grafico: Michele Morganti

Impaginazione: Francesco Poroli

Stampa: IGEP srl, Cremona - Logistica: Fages sas - duscia@tin.it

Questo Notiziario è stampato su carta riciclata al 100%

Sostieni un **asilo nido** nella tua città!



foto di Stefania Domino

La gioia di una mamma che dà alla luce un figlio, che si prende cura di lui giorno e notte, che condivide ogni momento della sua quotidianità; poi, dopo alcuni mesi, **la necessità di tornare al proprio lavoro** senza avere la possibilità di affidarlo a persone di fiducia in grado di offrirgli attenzione e cure. Non è la storia di una singola madre, ma è purtroppo la realtà di molte donne italiane.

La mancanza di asili nido in Italia e le rette molto care dei servizi alla prima infanzia sono un problema di cui ormai si parla spesso, che viene analizzato, ma a cui gli enti competenti faticano a dare concrete risposte.

La Fondazione "aiutare i bambini" dal 2007 ha deciso di dare il suo contributo per far fronte a questa situazione, che va a penalizzare proprio chi ha più bisogno: mamme sole lavoratrici, famiglie monoreddito o in difficoltà

economiche, famiglie di immigrati con problemi di integrazione. **I risultati raggiunti grazie alla campagna "Un asilo nido per ogni bambino" sono importanti**: già 41 asili nido o spazi gioco sostenuti in tutta Italia e oltre 1.300 bambini accolti nei servizi per la prima infanzia, dall'inizio della campagna a fine 2010.

Ma molte mamme e famiglie stanno ancora vivendo il problema di trovare un luogo sicuro e protetto dove far crescere i propri bambini durante le ore lavorative dei genitori. Potenzialmente **in Italia più di 1 milione e mezzo di bambini tra 0 e 3 anni avrebbe bisogno di frequentare un servizio alla prima infanzia**, ma non può trovare posto!

Per questo l'impegno di "aiutare i bambini" continua e si rafforza: nel 2011 vogliamo sostenere altri 15 asili nido o spazi gioco su tutto il territorio

nazionale, offrendo ai bambini che li frequentano un posto accogliente per la loro crescita.

È un obiettivo importante che la Fondazione "aiutare i bambini" raggiungerà con la collaborazione di due importanti fondazioni: Fondazione per il Sud e Unicredit Foundation. **Aiutaci ad aprire e sostenere un asilo nido anche sul tuo territorio!**

Aiutaci anche tu!

Con 15 euro offri la mensa a un bambino per una settimana

Con 50 euro doni un kit di materiale didattico a un asilo

Con 150 euro doni un'altalena per uno spazio gioco

Nuovi amici per gli asili nido

foto di Simone Durante



Lella Costa si diverte all'asilo nido "Il Giardino" in zona Barona, a Milano.



Camila Raznovich gioca con i bambini dello spazio gioco "L'Aquilone", a Milano.

foto di Stefania Donno

foto di Stefania Donno



Luisa Corna in visita all'asilo nido "Pier Giorgio Frassati" a Paderno Franciacorta (Brescia).



Benedetta Parodi insieme ai bimbi del centro di accoglienza "Sogno di bimbi" a Milano.

foto di Stefania Donno

La Fondazione può contare su tanti nuovi amici che hanno scelto, generosamente, di donare la propria immagine e il proprio tempo per "aiutare i bambini". **Luisa Corna, Lella Costa, Benedetta Parodi e Camila Raznovich**

hanno indossato la maglietta gialla simbolo dei volontari della Fondazione, aderendo in particolare alla campagna "Un asilo nido per ogni bambino". Nei mesi di marzo e aprile ognuno di loro ha visitato uno degli asili nido o

spazi gioco sostenuti da "aiutare i bambini" per vedere le tipologie di progetti per la prima infanzia finanziati e per conoscere di persona i piccoli ospiti dei centri. **Grazie ai nuovi testimonial e benvenuti!**

Ti aspettiamo a



Sabato 14 e domenica 15 maggio 2011

Torna per il secondo anno l'appuntamento con PrimaVeraFesta, l'evento organizzato da "aiutare i bambini" che si svolgerà sabato 14 e domenica 15 maggio a Milano in via Mercanti e in numerose città italiane per sostenere la campagna "Un asilo nido per ogni bambino".

A Milano per l'intero week end, dalle ore 10 fino alle 20, il cuore della città sarà animato da spettacoli teatrali, giochi e laboratori per bambini, concerti, stand con prodotti offerti da aziende amiche.

In tante città su tutto il territorio, i volontari di "aiutare i bambini" raccoglieranno fondi per gli asili nido.

Cerca la piazza più vicina su www.aiutareibambini.it

257.000 grazie per "Cuore di bimbi"

Grande successo quest'anno per l'SMS solidale "Cuore di bimbi": attraverso l'iniziativa promossa da "aiutare i bambini" tra il 7 e il 27 febbraio sono stati **raccolti 257.000 euro per i bambini cardiopatici!** E la cifra è destinata a crescere, perché mancano ancora dei dati da parte di alcuni operatori telefonici.

L'obiettivo fissato era di 100.000 euro: la cifra necessaria ad acquistare una nuova macchina cuore-polmoni da donare all'Angkor Hospital for children di Siem Reap, l'unica struttura di tutta la Cambogia dove i bambini vengono curati gratuitamente e dove quelli con una malformazione cardiaca congenita possono essere operati senza spese. L'Ospedale, che la Fondazione ha già sostenuto negli anni passati, necessitava della nuova apparecchiatura per sostituire quella attualmente in uso, ormai vecchia: nell'ultimo anno si è bloccata tre volte, mettendo a rischio la riuscita degli interventi a cuore fermo e quindi la vita dei bambini operati.

Grazie al risultato dell'SMS solidale, abbiamo potuto già avviare le pratiche per l'acquisto della macchina cuore-polmoni. Gli altri fondi raccolti saranno destinati a numerose iniziative della campagna "Cuore di bimbi", che la Fondazione ha avviato nel 2005 per salvare la vita dei piccoli cardiopatici che nascono nei Paesi più poveri.

Le modalità di intervento sostenute attraverso "Cuore di bimbi" sono essenzialmente due: organizzare missioni di medici italiani volontari, che vanno all'estero ad operare i bambini; portare i bambini in Italia per operarli da noi, quando nel loro Paese mancano non solo le professionalità mediche necessarie, ma anche strutture ospedaliere adeguate.



Al piccolo Pich* è stata diagnosticata una grave malformazione cardiaca all'età di un anno. Grazie ad un'operazione gratuita presso l'Angkor Hospital di Siem Reap, in Cambogia, Pich ora ha tre anni e sta bene. La guarigione può diventare realtà anche per altri 350 bambini cambogiani grazie a "Cuore di bimbi".

La Fondazione "aiutare i bambini" desidera ringraziare - di cuore - coloro che hanno deciso di donare 2 euro con un SMS o una telefonata al 45508 e quanti hanno dato visibilità gratuita all'iniziativa:

- gli operatori di telefonia mobile Tim, Vodafone, Wind, 3, Coop Voce e gli operatori di telefonia fissa Telecom, Fastweb, TeleTu;
- Mediaset, SKY, La7, Telesia, Centostazioni e le numerose tv locali che hanno trasmesso gratuitamente lo spot video; le reti televisive RAI che hanno annunciato l'iniziativa ai telespettatori durante le trasmissioni;
- le radio nazionali e le numerose radio locali che hanno trasmesso gratuitamente lo spot audio;
- i quotidiani, i settimanali e le riviste della carta stampata che hanno pubblicato gratuitamente l'annuncio stampa;
- i siti e portali web che hanno pubblicato gratuitamente il banner.

"Quando non ci sarò più, di me resterà qualcosa di buono"

Chiamiamolo Giuseppe. Avendo deciso di parlare di un fatto privatissimo come le proprie volontà testamentarie, chiede l'anonimato ed è comprensibile. Questione di pudore in questo settantenne delicato che noi conosciamo benissimo dato che dal 2006 'regala' alla Fondazione mezza giornata alla settimana del suo tempo.

"Ah, ma venire qui mi rilassa", sminuisce con un sorriso il nostro Giuseppe. "Poiché ho 74 anni, sarei in pensione, ma mantengo delle consulenze sulla base della mia laurea in Economia e commercio e della mia lunga esperienza d'azienda. Lì è quasi continua la tensione, poi quando vengo qui mi distendo proprio, sia per l'atmosfera che si respira sia per i piccoli compiti che via via mi richiedono. In genere, do una mano per i lavori d'ufficio, ma quando ci sono da imbustare centinaia di lettere non mi tiro certo indietro".

A Giuseppe l'idea di fare un lascito postumo ad un ente benefico viene qualche anno fa.

"A 68 anni avevo deciso di fare testamento. Vedovo da tempo e senza figli, non volevo che i miei averi andassero allo Stato. Ho sì, vicino a me, una compagna, che ha due figli ma già grandi e autonomi. A lei ho provveduto, lasciandole in usufrutto l'appartamento di Milano dove viviamo, più un conto. Ma sia l'appartamento sia una casetta in montagna ereditata da mio padre più titoli e azioni ho voluto destinarli ad alcune fondazioni benefiche, tra cui recentemente ho inserito anche 'aiutare i bambini'".

Quando decise di andare dal notaio, Giuseppe sosteneva già numerosi enti del volontariato. "In totale ne sostengo una trentina", ride. Tra



questi anche la Fondazione "aiutare i bambini". "Il nome mi ha subito attirato perché la mia solidarietà, la pena del mio cuore va innanzitutto alle sofferenze dei bambini. Non i tanti viziati che ci sono qui e che sono rovinati dall'aver tutto. Ma lasciamo stare...".

La nostra Fondazione aveva un di più rispetto alle altre: un indirizzo vicino a quello di Giuseppe. "Pensando di dare anche del tempo, la cosa importava, no?". Ma l'elemento decisivo non è stato questo, bensì la lettura dei bilanci, l'incontro con il Presidente Goffredo Modena, l'aver constatato una grande accuratezza contabile e che le spese di gestione sono ridotte all'osso.

"Con questi criteri ho scelto pure gli altri enti cui mando qualcosa. Bisogna essere molto oculati anche per scendere nel campo del volontariato".

Giuseppe dice di fare un po' di proselitismo tra amici e conoscenti perché facciano come lui. "Ma no, tanti non scrivono nulla, non decidono nulla anche se sono senza eredi, e così finisce tutto allo Stato, che non se lo merita. E che cosa li frena? La paura della morte! Alla parola 'testamento' fanno gli scongiuri. Ma prima o poi di lì non si scappa. Non è meglio lasciare dietro di sé qualcosa di buono?"

Per informazioni:
Chiara D'Alto - Responsabile Lasciti
tel. 02 36.57.63.59; chiara.dalto@aiutareibambini.it



Il mio incontro con "aiutare i bambini"

Ci scrive Roberto, da Roma, che ha da poco attivato con "aiutare i bambini" un'adozione a distanza, per condividere con noi le motivazioni alla base della sua scelta: "Vi ammiro tantissimo per quello che riuscite a fare. Non so dire come sono arrivato a voi, questo resterà un mistero, oppure è dovuto solo a quelle casualità che la vita ci regala.

Sono anni che intendo fare questa scelta di aiutare bambini in difficoltà, e devo dire che da quando ho visitato il vostro sito, in qualche modo ho avuto fiducia in voi.

Questo desiderio risale a quando feci un viaggio in Brasile, un paese bellissimo e a cui dopo tanti anni sono ancora legatissimo. Ma in quel viaggio mi rimase impressa una scena che vidi un pomeriggio mentre ero seduto a un tavolo di un chiosco. Vidi quattro bambini sporchi e con gli occhi sbarrati avvicinarsi ai tavolini abbandonati dai turisti, e mangiare tutti gli avanzi lasciati, poi bisticciare tra loro per un

pezzetto di cibo. **Quella immagine si è fissata nei miei occhi e nella mia mente e resterà indelebile.**

*E' passato molto tempo da quel ricordo e io sicuramente non ho fatto molto per migliorare la vita di quei bambini. Ma da questo momento ho deciso di fare un'adozione a distanza. **Eccomi qui, sono pronto: spero che questo denaro seppur minimo possa in qualche modo far sorridere un bambino, dargli un'istruzione dignitosa. Confido molto in voi. Un saluto a tutti e buon lavoro.***" Roberto

Scopri anche tu, come Roberto, com'è bello accompagnare un bambino nella sua crescita con un'adozione a distanza, ricevendo aggiornamenti e foto sulla sua situazione e offrendogli una vita dignitosa!

Compila e ritaglia la seguente scheda di adesione e inviala in busta chiusa a: Fondazione "aiutare i bambini", Via Ronchi 17 - 20134 Milano, oppure aderisci su www.aiutareibambini.it.



Basta rinunciare al costo di un caffè al giorno per regalare a un bambino un'infanzia dignitosa nel suo Paese d'origine. Attiva anche tu un'adozione a distanza!

Scheda di adesione adozione a distanza

Nome e Cognome

Indirizzo

Cap

Città

Provincia

Telefono

Cellulare

Email

DESIDERO SOSTENERE L'ADOZIONE A DISTANZA DI UN GRUPPO DI BAMBINI (QUOTA MINIMA 10 EURO AL MESE):

 10 euro al mese 30 euro al trimestre 60 euro al semestre 120 euro all'anno

DESIDERO SOSTENERE L'ADOZIONE A DISTANZA DI UN BAMBINO/A (QUOTA MINIMA 20 EURO AL MESE):

 20 euro al mese 60 euro al trimestre 120 euro al semestre 240 euro all'anno

CHE VERRANNO VERSATI CON:

 RID Bancario Bonifico Continuativo Carta di credito Bollettino Postale

VOGLIO RICEVERE VIA E-MAIL LA NEWSLETTER MENSILE DI "AIUTARE I BAMBINI" ?

 Sì No

Al ricevimento della scheda di adesione, "aiutare i bambini" ti invierà la documentazione sulla tua adozione a distanza e i moduli di versamento necessari per far partire le tue donazioni.

I dati personali che vorrai fornire liberamente saranno utilizzati esclusivamente per finalità correlate agli scopi statutari della Fondazione "aiutare i bambini" Onlus, ovvero per la divulgazione di materiali informativi, la raccolta fondi e la rendicontazione riguardante l'attività di sostegno ai bambini in situazioni di difficoltà nel mondo e saranno trattati con strumenti informatici e non. Il titolare del trattamento è la Fondazione "aiutare i bambini" Onlus, con sede in via Ronchi 17 - 20134 Milano - Tel. 02 70.60.35.30 - Fax 02 70.60.52.44 - E-mail: info@aiutareibambini.it, alla quale potrai rivolgerti per qualsiasi informazione o per chiedere l'integrazione, la rettifica o la cancellazione dei tuoi dati personali. Prima di compilare il modulo ti invitiamo a visionare l'informativa completa sul nostro sito internet www.aiutareibambini.it/privacy.

Data

Firma

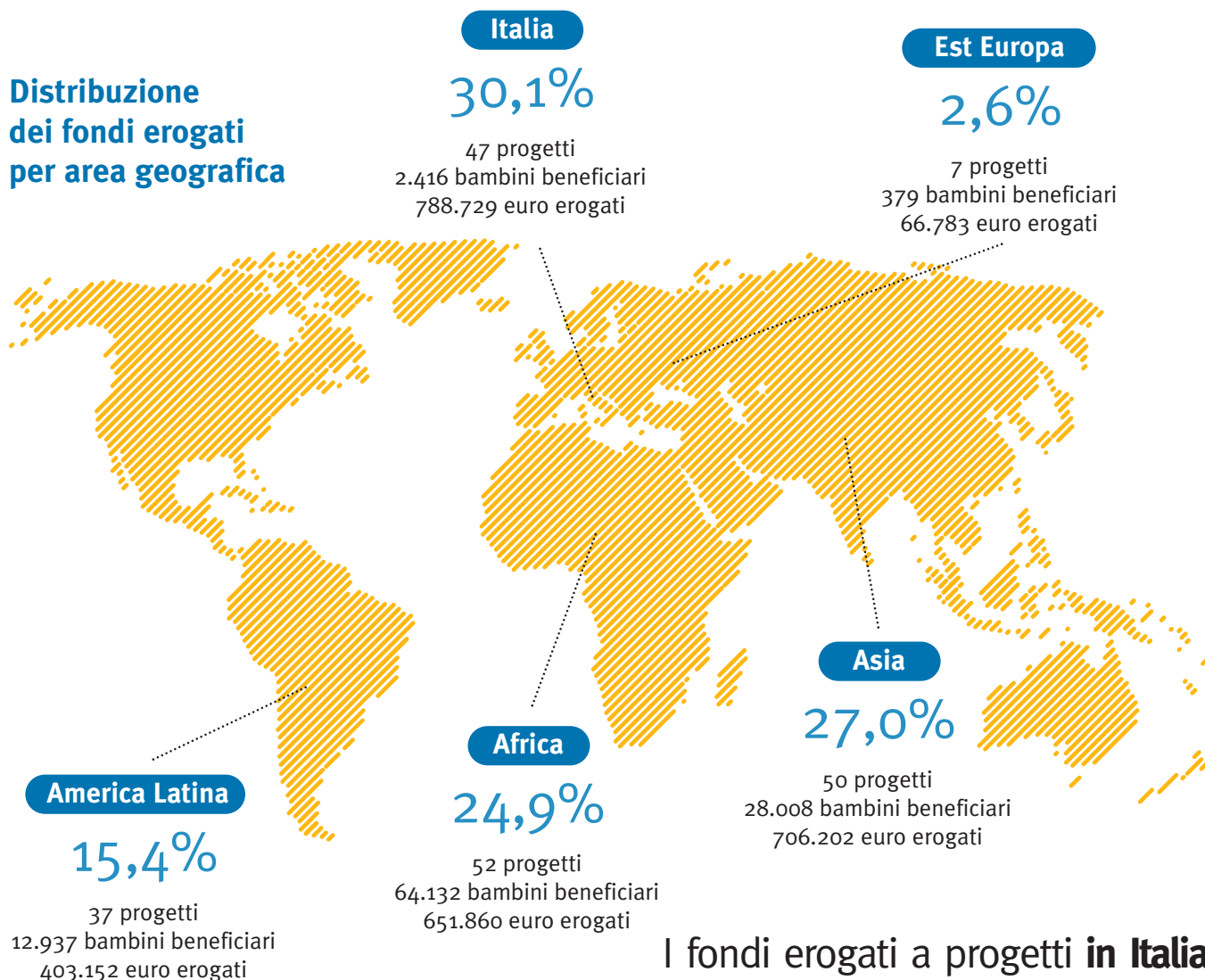
Progetti

193 progetti sostenuti

107.872 bambini aiutati

4.227 adozioni a distanza attive in 29 Paesi

Distribuzione dei fondi erogati per area geografica



I fondi erogati a progetti **in Italia** hanno superato il **30%** del totale

Risorse umane

- 25 collaboratori
- 102 volontari hanno visitato 87 progetti in 55 viaggi all'estero
- 1.000 volontari in tutta Italia hanno raccolto oltre 140.000 euro con la realizzazione di 35 eventi locali e 2 eventi nazionali
- 80 volontari di sede

Aziende

- 13 nuove collaborazioni con aziende
- 9 iniziative di *co-marketing* e comunicazione sociale e via web
- 16 giornate di volontariato aziendale
- 4 programmi di *payroll giving* con rinomate aziende nazionali e multinazionali
- 7 sponsorizzazioni di eventi



Raccolta fondi

45.650 donazioni

4.104.490 euro raccolti

Oltre alle risorse messe direttamente a disposizione dai **fondatori di "aiutare i bambini" (14,6%)**, le quote più importanti dei fondi raccolti provengono dai **privati (41,4%)**, dalle **aziende e fondazioni (22%)** e dagli **eventi e sponsorizzazioni (14,7%)**.

Destinazione fondi: **2.553.734 euro a favore dei bambini**, equivalenti al **61,1% del totale dei fondi disponibili**.

Rendiconto gestionale

PROVENTI	2010	2009
1. Rimanenze di magazzino		
1.1 Variazione rimanenze di magazzino	0	0
2. Proventi delle attività tipiche		
2.1 Da contributi su progetti	0	0
2.2 Da contratti con Enti pubblici	0	0
2.3 Da contratti con Enti privati	0	0
2.4 Da non soci	0	0
2.5 Dai Fondatori	600.000	600.000
2.6 Altri proventi	0	0
Totale proventi delle attività tipiche	600.000	600.000
3. Proventi da raccolta fondi		
3.1 Proventi da 5xmille dell'IRPEF	271.921	286.342
3.2 Proventi da Privati	1.700.643	1.517.424
3.3 Proventi da Aziende	732.669	832.329
3.4 Proventi da Fondazioni	168.277	111.632
3.5 Proventi da eventi	601.625	819.669
3.6 Lasciti testamentari	14.355	8.538
Totale proventi da raccolta fondi	3.489.490	3.575.781
4. Proventi delle attività accessorie		
4.1 Proventi delle attività accessorie	15.000	257
5. Proventi finanziari e patrimoniali		
5.1 Proventi da depositi bancari	8.966	2.811
5.2 Proventi da depositi postali	78	113
5.3 Proventi da investimenti finanziari	64.648	127.338
Totale proventi finanziari e patrimoniali	73.692	130.262
6. Proventi straordinari		
6.1 Sopravvenienze attive	3.025	8.938
Totale proventi straordinari	3.025	8.938
Risultato gestionale negativo	0	0
Totale proventi	4.181.207	4.315.238

ONERI	2010	2009
1. Oneri da attività tipiche		
1.1 Per progetti Italia	458.127	303.104
1.2 Per progetti Europa (escluso Italia)	19.900	29.600
1.3 Per progetti Africa	308.310	299.716
1.4 Per progetti Sud America	196.700	160.302
1.5 Per progetti Asia	384.809	346.711
1.6 Per progetti da realizzare non vincolati	730.000	985.000
1.7 Per progetti da realizzare vincolati	135.834	565.126
1.8 Personale e collaboratori per progetti	269.545	258.315
1.9 Spese per progetti	50.509	80.302
Totale Oneri da attività tipiche	2.553.734	3.028.176
2. Oneri da raccolta fondi		
2.1 Oneri da campagne di raccolta fondi	565.278	489.682
2.2 Oneri da eventi	294.800	103.887
Totale oneri da raccolta fondi	860.078	593.569
3. Oneri finanziari e patrimoniali		
3.1 Oneri da c/c bancari	9.492	8.406
3.2 Oneri da c/c postale	5.887	5.481
3.3 Oneri da patrimonio edilizio	0	0
3.4 Oneri da investimenti finanziari	0	0
3.5 Altri oneri	1.167	199
Totale oneri finanziari e patrimoniali	16.546	14.086
4. Oneri di supporto generale		
4.1 Personale	428.274	349.482
4.2 Rimborsi spese volontari	0	0
4.3 Oneri di gestione	182.693	201.550
4.4 Godimento beni di Terzi	78.325	78.000
4.5 Ammortamenti	29.452	23.800
4.6 Oneri straordinari	13.297	11.785
4.7 Accantonamento per rischi	14.709	9.544
Totale oneri di supporto generale	746.750	674.161
Risultato gestionale positivo	4.099	5.246
Totale oneri	4.181.207	4.315.238



Stato patrimoniale

ATTIVO	31/12/2010	31/12/2009
A) Crediti verso soci per versamento quote	0	0
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni Immateriali	52.229	43.136
II. Immobilizzazioni Materiali	25.175	29.800
III. Immobilizzazioni Finanziarie	1.261.613	1.196.965
Totale Immobilizzazioni	1.339.017	1.269.901
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Magazzino prodotti finiti	110.826	94.157
II. Crediti		
1) Crediti verso Clienti	0	0
2) Crediti diversi	380.670	419.051
III. Attività finanziarie non immobilizzate	1.961	1.961
IV. Disponibilità liquide	877.754	1.234.712
Totale attivo circolante	1.371.211	1.749.881
D) Ratei e risconti attivi	17.823	12.586
Totale attivo	2.728.051	3.032.368

PASSIVO	31/12/2010	31/12/2009
A) Patrimonio netto		
I. Patrimonio netto		
1. Risultato gestionale Esercizio in corso	4.099	5.246
2. Risultato gestionale da Esercizi precedenti	0	0
3. Fondo riserva	0	0
4. Fondo progetti non vincolati	41.630	36.384
II. Patrimonio vincolato		
1. Fondo vincolato per decisione Organi Ist.	1.071.378	1.071.378
Totale patrimonio netto	1.117.107	1.113.008
B) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	93.315	67.330
C) Debiti		
I. Debiti verso fornitori	184.950	182.939
II. Debiti tributari	32.270	15.799
III. Debiti verso Ist. di Previdenza e Sicurezza soc.	36.616	25.394
IV Altri debiti	81.271	63.739
Totale debiti	340.107	287.871
D) Ratei e risconti passivi	1.177.522	1.564.159
Totale passivo e patrimonio netto	2.728.051	3.032.368

La tua azienda per gli asili nido, dalla parte dei più piccoli

Sono **molte le aziende amiche della Fondazione "aiutare i bambini"** che anche quest'anno hanno scelto di rinnovare il loro sostegno a favore della **campagna "Un asilo nido per ogni bambino"**.

Molte di loro sostengono questa campagna fin dalla sua nascita, nel 2007, altre si sono aggiunte durante il percorso convinte dagli **ottimi risultati raggiunti** e dalla bontà del programma.

Negli ultimi anni, molte aziende hanno sviluppato una consapevolezza circa la necessità di intervenire nel proprio tessuto sociale donando una parte del proprio budget a progetti spesso affini alla loro mission

aziendale, per dare un contributo reale ai problemi sociali presenti nelle città in cui sono localizzate le loro sedi.

"Un asilo nido per ogni bambino" è un programma nazionale e le aziende che aderiscono alla campagna possono decidere di **sostenere in modo mirato un asilo nido sul proprio territorio di appartenenza**, creando così un legame ancora più forte con il progetto e la comunità territoriale di riferimento.

"aiutare i bambini" ringrazia tutte le aziende che hanno sostenuto e sosterranno "Un asilo nido per ogni bambino"!

Se anche la tua azienda è interessata a contribuire a iniziative sul territorio nazionale, eventualmente scegliendo strutture vicine, scrivi a: aziende@aiutareibambini.it.

Grazie alle aziende che hanno sostenuto la campagna "Un asilo nido per ogni bambino"

- Bottega Verde
- Diversey
- EMC²
- KPMG
- LR health & beauty
- Only The Brave Foundation
- Société Générale
- TNT Global Express
- Unilever



All'interno di alcuni asili nido sostenuti dalla Fondazione "aiutare i bambini" è possibile svolgere attività di volontariato "aziendale". Nel senso che le aziende danno la possibilità ai propri dipendenti di trascorrere una giornata a stretto contatto con i piccoli beneficiari delle strutture, vivendo con loro le attività previste per quella giornata, da quelle didattiche, al momento del pasto e del riposo, al gioco libero. Il contributo delle aziende sotto forma di donazione o con le giornate di volontariato aziendale, rappresenta un sostegno fondamentale e sempre più prezioso, non solo per la Fondazione ed i suoi progetti sostenuti. Queste scelte contano molto anche per l'impresa: partecipazione e aggregazione, impegno e responsabilità sociale sono valori aggiunti dell'azienda sul proprio territorio.

Se anche la tua azienda è interessata al volontariato aziendale scrivi a: aziende@aiutareibambini.it.

A Palermo asili e doposcuola per crescere in gioia e legalità

dal diario di Antonio Torresi, volontario dell'Ufficio Progetti Italia, in visita in Sicilia



A Palermo: l'asilo del centro "Ubuntu", che significa "umanità agli altri".

Mi chiamo Antonio, ho 56 anni e da quasi cinque mesi faccio parte dell'Ufficio Progetti Italia come volontario. Nei giorni 10, 11 e 12 febbraio scorsi ho avuto il grande piacere di poter visitare, invitato da Alessandro Volpi, Responsabile Progetti Italia, cinque progetti in Sicilia cui "aiutare i bambini" contribuisce economicamente.

A Catania, quartiere Librino

Il primo che visitiamo si trova nel "famoso" quartiere di Librino di Catania. Accompagnati dalla giovane signora Giuliana Gianino, dell'associazione famiglie "Il sentiero" e responsabile dello spazio gioco, ci addentriamo per strade larghe e deserte, all'ombra di tremendi palazzoni in cemento grigio, attorniti da campi sterrati, con ampie zone di erbacce a fare da corona. Ci fermiamo nel centro del quartiere, sotto un'enorme struttura in cemento armato mai terminata, attornata da carcasse d'auto, rifiuti e lavatrici rottamate.

A Librino abitano 70mila persone. In giro ve ne sono pochissime. Non esistono né un bar né un negozio. Entriamo nello spazio gioco, al piano terreno. E' chiamato "Talità Kum" e la frase, presa dal vangelo di Marco, significa "Fanciulla, alzati!" in aramaico. Passare dal degrado e dall'abbandono sociale dell'intera zona ai colori, all'ordine, al sorriso delle educatrici che ci accolgono, è non solo ritemprante per lo spirito, ma immediatamente capisci concretamente cosa significano parole come socializzare, incontrare "l'altro", accogliere. Qui vengono quotidianamente circa 8-10 bambini, su un totale iscritti di 20. Il più piccolo ha un mese e mezzo e i più grandi tre anni. Le famiglie non pagano nessuna retta. Alcuni bimbi ti fanno "ciao con la manina" e sorridono. Altri ti guardano con occhi tristi, sipari aperti su drammi che vivono tutti i giorni. Famiglie indigenti, mono-parentali, genitori in prigione, disoccupati di lunga data. Pazienza, amore, preparazione sono le qualità

delle operatrici che vedo nella breve visita.

A S. Giovanni di Galermo

Ora siamo sempre in zona Catania, a S. Giovanni di Galermo, proprio dove la terra inizia a salire, diventando da lì a poco le pendici dell'Etna. Qui la campagna è rigogliosa, ricca di agrumi, piante da frutto e meravigliosi esemplari di fichi d'india. Il centro di aggregazione giovanile "Il Crogiolo" opera nella zona da 15 anni e rappresenta una consolidata realtà nell'aiuto a minori in difficoltà, con l'obiettivo di favorirne l'integrazione e il recupero sociale, diventando sempre più un punto di riferimento del quartiere, sia per i bambini che per i ragazzi con le loro famiglie. Chi lo frequenta, ci viene detto dalla signora Anna De Luca, responsabile del progetto, si trova in una situazione di forte disagio scolastico, o addirittura non frequenta più, entrando a far parte del grande mondo della dispersione scolastica.

Tutti i pomeriggi, dal lunedì al

“Degrado e criminalità: anche a Catania sono questi i nemici da combattere”

venerdì, il centro accoglie dai 50 ai 60 bambini e ragazzi, segnalati dal centro di Neuropsichiatria infantile di Catania, dai Servizi sociali, dal locale Tribunale per i minori e dalla stessa Cooperativa Prospettiva. Qui, sotto la guida di educatori professionali, svolgono le attività scolastiche e di ripresa per quanto riguarda le materie dove sono in maggior difficoltà. Tre pomeriggi, inoltre, vengono attivati dei laboratori, chiamati "motivazionali": multimediali, musicali, floro-vivaistici e di arte presepiale, tanto apprezzata in tutta la Sicilia.

Veniamo accompagnati anche nel luogo sportivo catanese di maggior tradizione e prestigio: lo stadio della

“Amatori Catania Rugby”. Qui veniamo accolti da rappresentanti della squadra e dai responsabili dell’associazione Spes, la quale ha presentato un progetto ad “aiutare i bambini” con il quale si vuole agevolare la presenza di ragazzi in difficoltà scolastica presso la struttura sportiva, quale modo e modello di recupero sociale. Purtroppo molti di loro abitano in quartieri difficili da raggiungere, se non in auto. Si vorrebbe disporre di un mezzo proprio che possa passare a prendere i ragazzi e riportarli a casa.

A Palermo, quartiere Z.E.N.

Visita ad uno dei “santuari” più conosciuti a livello nazionale per il suo degrado, l’illegalità e la mancanza dello Stato: il quartiere Z.E.N. Le case sono quanto di più degradato io abbia mai visto. File di basse costruzioni dagli intonaci cadenti lasciano spazio qua e là a piccoli campetti sterrati polverosi, pieni di rifiuti di ogni genere. Piccoli crocchi di uomini e ragazzi nullafacenti presidiano gli angoli. Tra mille difficoltà, il Centro di accoglienza Padre Nostro ha attivato un progetto di baby-sitting che si sviluppa all’interno della scuola elementare e media del quartiere che ha messo a disposizione i locali. La signora Mariagrazia Amato ci illustra il progetto. Qui sono accolti 27 bambini da 0 e 3 cui offrire una serena crescita, con l’obiettivo finale della promozione della legalità.

Non posso non pensare a quante persone, qui a Palermo, nel corso dei decenni hanno pagato con la vita il desiderio di legalità, a fronte di una cultura, come quella della mafia, fatta di prevaricazione e violenza. E il Centro di accoglienza Padre Nostro è stato fondato nel 1991 proprio da don Giuseppe Puglisi, ucciso dalla mafia il 15 settembre 1993, e ne persegue gli ideali, ponendo l’attenzione sul recupero degli adolescenti già reclutati dalla criminalità mafiosa, riaffermando nel quartiere una cultura basata sulla legalità.

A Palermo, da Mamma Mondo

Torniamo in pieno centro palermitano, dove ci attende la visita dell’ultimo progetto sostenuto. Anche qui vengono accolti durante la settimana, tutti



Il caldo interno del centro “Talità Kum” a Catania.

i giorni dalle 8 alle 18 circa 80 bambini da 1 a 4 anni. Se ne fa carico il “Centro internazionale delle culture Ubuntu Mamma Mondo”, promotore del progetto. Ubuntu in lingua zulu significa “umanità agli altri”. I bambini che lo frequentano sono prevalentemente residenti nel centro storico della città, e provengono da famiglie con forti problemi sociali ed economici. La maggior parte sono stranieri di origine africana. Il comune di Palermo ha offerto al centro alcuni locali vuoti adiacenti a quelli dove ha avuto inizio il progetto, ma risultati ormai insufficienti per far fronte alle numerose richieste di iscrizione. Grazie anche al contributo di “aiutare i bambini”, è stata possibile la loro completa ristrutturazione.

Siamo accolti da un allegro vociare di bimbi, quasi tutti di colore. Le bambine, con le loro caratteristiche trecchine fitte fitte inanellate con colorate perline, si sistemano a terra su comodi tappeti, in attesa che inizi la visione di un film di animazione. Non mi stanco di osservarli, godendo della loro gioiosa fanciullezza.

Torno a Milano e alla mia opera di volontario di sede con una visione di maggior “respiro”. Quelle stesure di



Il volontario Antonio Torresi in sede.

progetto, quelle archiviazioni, quelle richieste d’informazioni, non sono più solo pratiche e numeri. Penso a tutti i responsabili dei centri, alle educatrici, ai volontari. A tutti quelli che “aiutano i bambini, tutti i giorni. Davvero”.

Se vuoi visitare uno dei nostri progetti all'estero in qualità di volontario, iscriviti al corso di formazione “IO volontario”: la prossima edizione sarà il 30 settembre, 1-2 ottobre 2011, nella sede di Milano. Per ulteriori informazioni visita il sito www.aiutareibambini.it nella sezione “Volontariato” oppure scrivi a volontari@aiutareibambini.it o telefona al numero 02 70.60.35.30.

8 maggio. Ancona e Macerata a raccolta

L'intraprendente Francesco Talarico ha organizzato per domenica 8 maggio il 1° incontro 2011 dei volontari della provincia di Ancona e Macerata al fine di meglio conoscersi e per organizzare insieme iniziative che eventualmente coinvolgono più comuni. Bravo Francesco! Grazie.



2 maggio. A Milano le foto di "Mama Bissau"

In occasione della Festa della mamma, la Fondazione ha inaugurato il 2 maggio (fino al 14) presso la Libreria Internazionale Hoepli di Milano la mostra fotografica "Mama Bissau" realizzata con 12 scatti di Giampaolo Musumeci e dedicata alle donne della Guinea Bissau, in Africa, in lotta quotidiana contro l'Aids. Musumeci le ha ritratte durante una sua visita al nostro progetto "Latte e pappe per salvare i bambini dall'Aids".



10 aprile. 50 in corsa per noi alla Maratona

Per la prima volta "aiutare i bambini" ha partecipato alla Maratona di Milano e ben 50 persone hanno corso con i nostri colori: 12 staffette formate da 4 persone più 2 maratoneti. Per regolamento, la metà delle loro quote di partecipazione spettava alla Fondazione, che ha così raccolto 1.776 euro. Questi fondi vanno al progetto di potabilizzazione dell'acqua a Bollapalli nell'Andhra Pradesh, in India.

8 aprile. Buon compleanno, Rossana

Rossana Carbone ha lanciato l'invito tramite il nostro sito a quello che ha chiamato il suo "comple-aperitivo con jazz e solidarietà"

nel locale "Alchimia" di Milano. La festa è riuscita e riuscita anche la raccolta fondi: 2 euro dei 9 di costo di ciascuna consumazione sono stati destinati da Rossana alla costruzione di un asilo in Burkina Faso. Si possono fare ancora gli auguri alla generosa Rossana?

12 marzo. Il Cesena fa gol per "Cuore di bimbi"

Dal 12 al 19 marzo il Cesena ha messo all'asta su eBay il pallone da calcio ufficiale con tutti gli autografi dei suoi giocatori per sostenere la nostra campagna "Cuore di bimbi".

E ha fatto gol! Già in febbraio il capitano del Cesena aveva offerto all'incanto la sua maglia e i parastinchi e il 19 febbraio era sceso in campo nella partita contro il Parma con una fascia particolare, dedicata ad "aiutare i bambini". Tutti i fondi raccolti andranno alla campagna "Cuore di bimbi".



3 marzo. Francesco Caruso a Radio Capital

Francesco Caruso è il nostro responsabile per i progetti in Asia. Oggi 39enne, originario di Torino, fino a qualche anno fa lavorava come manager per una banca canadese. Poi dopo un viaggio in Cambogia decise di cambiare vita e ha fondato l'associazione "M'Lop Tapang", che gestisce anche grazie al sostegno di "aiutare i bambini" nove Centri residenziali e di accoglienza per i bambini vittime di abusi fisici e sessuali a Sihanoukville, sulla costa. Intervistato da Radio Capital il 3 marzo scorso, ha raccontato la sua esperienza così ricca di valori.

25 febbraio. Napoli va a teatro

Tutti a teatro per divertirsi e fare solidarietà, il 25 febbraio, con la Compagnia "Incontri" che ha rappresentato "Ammore e mamma" di Francesco Iurlaro al Teatro Sanacore di San Giorgio a Cremano (Napoli). I fondi raccolti sono destinati alla campagna "Cuore di bimbi".

21 febbraio. Roma, "aiutare i bambini" va all'Università

In occasione dell'inizio del 2011, dichiarato Anno europeo del Volontariato, "aiutare i bambini" è andata ad incontrare gli studenti dell'Università La Sapienza di Roma. Presso il Centro di Documentazione europea della Facoltà di Economia dalle ore 14.30 alle ore 18.00 Roberto Morelli, responsabile del nostro Ufficio Volontariato, e Alessia Gilardo, responsabile del Progetto Scuole, più alcuni volontari hanno illustrato le attività della Fondazione raccontando anche le proprie esperienze e rispondendo a tutte le domande degli studenti.

29 gennaio. Piccoli studenti in biblioteca a Milano

"aiutare i bambini" e la Biblioteca Valvassori Peroni di Milano hanno organizzato un pomeriggio culturale per i bambini delle scuole elementari, per avvicinarli al mondo della solidarietà. Sabato 29 gennaio, ore 16, gli scolaretti sono stati coinvolti nella rappresentazione di favole tipiche dei Paesi dove "aiutare i bambini" sostiene progetti e hanno realizzato dei disegni che, attraverso i nostri volontari, saranno consegnati agli studenti di una scuola nel mondo. Grazie di cuore a Rosa Gessa e a Guido Rosci della Biblioteca Valvassori Peroni!

Al via la ricerca dei nuovi Referenti Volontari

“aiutare i bambini” ha avviato nel mese di aprile la ricerca di nuovi Referenti Volontari, che avranno il compito di rappresentare la Fondazione a livello provinciale, svolgendo a titolo gratuito azioni di informazione, sensibilizzazione e raccolta fondi sul territorio di competenza attraverso iniziative a sostegno della mission istituzionale. La ricerca è stata rivolta in particolare a manager e imprenditori, in attività o in pensione, con buone capacità relazionali, attitudine alla leadership e disponibilità di tempo. Le candidature sono state raccolte attraverso il sito internet dedicato www.ioreferente.it, attraverso il quale è ancora possibile inviare la propria candidatura.



Laboratorio Nazionale Volontari

Torna anche quest'anno a Marina di Massa (MS), in Versilia, il Laboratorio Nazionale Volontari: un appuntamento che la Fondazione “aiutare i bambini” propone a tutti i suoi volontari come occasione di incontro, conoscenza reciproca, partecipazione e confronto sulle attività di aiuto ai bambini sostenute in Italia e nel mondo. Saranno presenti anche alcuni Responsabili di Progetto, sia italiani che stranieri: è prevista ad esempio la partecipazione di Karen Padilla dalla Repubblica Dominicana e di Anita Petrovic dalla Serbia.

Le date: da venerdì 10 (arrivo nel pomeriggio), a domenica 12 giugno (partenza dopo pranzo). **Per info e prenotazioni:** Laura Leone, tel. 02 70.60.35.30, laura.leone@aiutareibambini.it.



La Posta

Grazie, non solo per l'esperienza scolastica e la bellissima opportunità che date ai miei alunni, ma personalmente volevo dirvi che l'incontro con la vostra associazione porterà un cambiamento nella mia vita, momenti di riflessione su realtà spesso dimenticate... sento di esser tornata bambina quando sognavo un mondo felice, migliore...non so se

sarà possibile ma almeno posso ancora sognarlo... GRAZIE ANCORA

Anna Bonofiglio,
Scuola Primaria Rodari di Segrate (MI)

Grazie ad Anna e a tutti gli insegnanti che in questi mesi hanno fatto entrare nelle loro classi il mondo della solida-

rietà aderendo ai programmi di educazione allo sviluppo del Progetto Scuole di “aiutare i bambini”.

Per saperne di più, è possibile consultare la pagina del sito internet www.aiutareibambini.it/scuole.

Goffredo Modena,
Presidente

Come puoi donare:

1. **Conto corrente postale 17252206**, intestato a: Fondazione “aiutare i bambini” Onlus
2. **Carta di credito:** telefona al n. 02 70.60.35.30 oppure online sul sito www.aiutareibambini.it
3. **Bonifico bancario:** Banca Intesa Sanpaolo, IBAN: IT75 Y030 6909 4421 0000 0004 845 intestato a: Fondazione “aiutare i bambini” Onlus
4. **5xmille dell'Irpef:** sulla tua dichiarazione dei redditi riporta il codice fiscale 13022270154 di “aiutare i bambini” e firma nella casella che identifica le Onlus

Come puoi aiutarci:

- CON UNA DONAZIONE A SOSTEGNO DI UN PROGETTO
- CON L'ADOZIONE A DISTANZA
- DIVENTANDO VOLONTARIO
- CON UN LASCITO TESTAMENTARIO O UNA DONAZIONE IN MEMORIA
- CON LE NOSTRE BOMBONIERE SOLIDALI



PrimaVeraFesta

Domenica 15 maggio.



**Per costruire degli asili nido,
basta divertirsi.**

Tanti palloncini colorati ed animazioni per i vostri bambini.

PrimaVeraFesta è l'evento della Fondazione "aiutare i bambini" nato per sostenere asili nido e spazi gioco destinati ai bambini di famiglie in difficoltà. Anche quest'anno puoi darci una mano con il tuo contributo. Trasforma insieme a noi la festa in aiuto concreto! Per scoprire dove siamo nella tua città e saperne di più sulla nostra Fondazione vai su www.aiutareibambini.it

PER INFORMAZIONI

Fondazione "aiutare i bambini" Onlus
Via Ronchi 17 - 20134 Milano
Tel 02 70.60.35.30 - Fax 02 70.60.52.44
info@aiutareibambini.it - www.aiutareibambini.it



aiutare i bambini

ogni giorno, davvero